

## Abbonamenti al giornale "La Patria del Friuli"

Per un anno con elegante calendario da salotto della Ditta Romano Montini di Milano L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4.  
All'estero per un anno L. 32. - semestre, trimestre, mese in proporzione.

### PREMIO GRATUITO

a tutti gli abbonati.

Splendido ed artistico ingrandimento fotografico in platino. Formato 38 x 48, eseguito dal Premiato Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti & Bernini di Milano. Resomiglianza perfetta. - Esecuzione accurata. Valore del quadro L. 10 la nostra amministrazione lo dà

#### GRATIS a tutti gli abbonati

Dirigete la fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento, all'indirizzo del nostro giornale e dopo pochi giorni l'abbonato riceverà il lavoro in pacco postale al proprio domicilio con in allegato solo per le spese di trasporto, imballaggio e costo paese-partout in L. 2.90. Desiderando un formato più grande, e cioè di cm. 45 x 60 le spese da versarsi in assegno saranno di L. 5.00. Per gruppi a due figure aumento di L. 1.

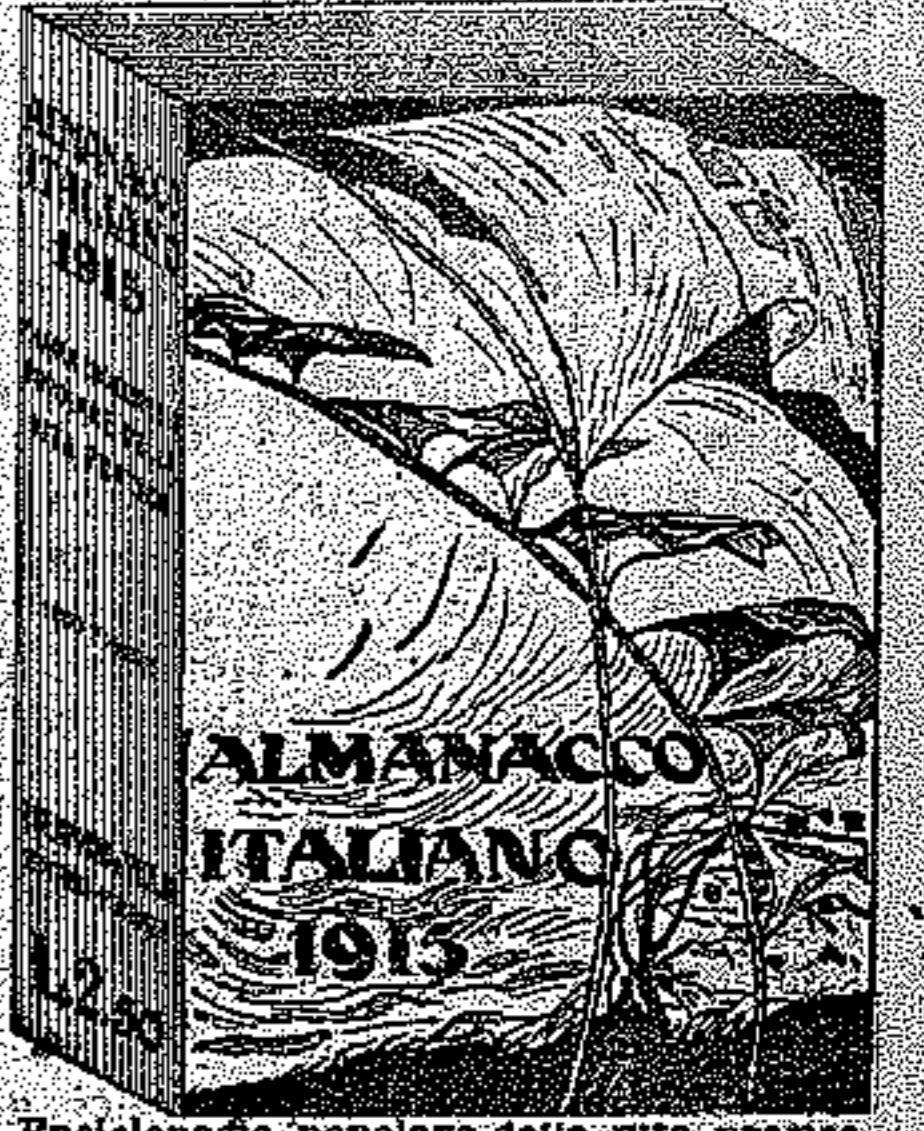
### ABBONAMENTI CUMULATIVI 1915

"La Patria del Friuli", e

- L'Informatore Friulano, giornale commerciale diretto dal Sig. Rag. Vincenzo Comparati L. 15.50
- Il Figurino dei Bambini con supplemento Il Grillo > 19.-
- Il giornale illustrato della Biancheria e del Ricamo > 19.-
- Il Ricamo, utilissimo specialmente alle signorine > 19.-
- La Mode Pratique, edizione speciale per l'Italia > 23.-
- La Stampa Sportiva settimanale illustrata > 19.-
- La Novità, giornale di mode > 20.60
- La Scienza per tutti, rivista pratica mensile > 19.80
- La Moda Illustrata dei Bambini > 16.60
- La Rivista Politica parlamentare > 22.50
- La Rivista Agricola > 22.-
- Minerva, importante accreditatissima Rivista delle riviste > 22.-
- Conferenze e prolusioni, altro interessante periodico di coltura > 19.-

### PREMI SEMIGRATUITI

- L'Almanacco Italiano per L. 1.50 agli abbonati della "Patria del Friuli".
- Recentissima carta dell'Europa Attuale agli abbonati della "Patria del Friuli" L. 1. I lettori che la desiderassero con copertina potranno averla con nostro mezzo per L. 1.50.
- Gli avvenimenti, grande settimanale illustrato per L. 2.
- Gli abbonati de "La Patria", e del Figurino dei bambini e de La Mode Pratique, riceveranno un grande quadro a colori riprodotto in fotoincisione acquerellata (formato 50 x 50 cm.) uno dei capolavori più geniali del grande pittore Achille Beltrami: Il Meriggio d'estate in Liguria.



Enciclopedia popolare della vita pratica e annuario diplomatico, amministrativo, statistico. Grosso volume di 1000 figure.

## Cronaca Provinciale

### S. GIORGIO DI NOGARÒ

Ancora del convegno

medico magistrale.

La discussione - Le adesioni.

Vi telefonavo ieri - quanto naturalmente mi fu possibile, causa la tarda ora - come al congresso medico magistrale una gentile accolta di signore e signorine, una bella schiera di medici e di insegnanti, fosse intervenuta dando una singolare importanza, ed una impronta speciale al convegno.

Ne riparlò oggi, soffermandomi sulla discussione e stralciando un brano della relazione Rieppi, che mi sembra debba interessare tutti i maestri della provincia.

Della ponderosa relazione fatta dal prof. Ghirardini, un sunto, sia pur esteso, non è possibile senza scolorirne, e diminuirne il valore scientifico.

#### Le proposte

che il direttore didattico signor Rieppi avanza, dopo aver rilevato come nonostante l'attiva propaganda antialcoolica che si fa dalla benemerita commissione provinciale, anima eletta ed instancabile il chiarissimo prof. Accordini manca il proposito fermo di astenersi dal vizio, e la forza di lottare e resistere contro le tentazioni; sono le seguenti:

Nella prima classe, si dovrebbe richiamare verso l'astinenza dello scolaro, anziché che i fanciulli contragano mangiando o bevendo più del bisogno e sui pericoli della gola, cogliendo occasione dai compagni e dai fratelli malati d'indigestione: la forma usuale dovrebbe essere la conversazione ed il racconto da esporri dopo aver mostrato qualche vignetta suggestiva che non impressioni però soverchiamente.

Nella seconda classe, riportandosi agli insegnamenti impartiti nella prima, il maestro dovrebbe intrattenere i suoi alunni intorno agli alimenti principali, distinguendoli in buoni e cattivi; esaltare la salute che si può conservare e migliorare mediante un tenore di vita regolato, di cui debbono offrire esempi pratici.

Nella terza classe, esporre fatti di fanciulli che si son guastati la salute o son periti, anzi tempo, per essere stati sregolati nel mangiare e nel bere; anche qui esaltare la salute come il maggiore dei beni, come condizione indispensabile per crescere forti e robusti, utili a sé ed agli altri.

Nella quarta classe, esaltazioni della virtù e del coraggio e bisogno di tutte le debolezze; potenza della buona volontà. Esempi di onestà ammirabili, di resistenza alle più forti tentazioni. Esercitazioni da farsi in casa con invito a riferirne in classe, di speciali astinenze, da controllare lodare e premiare; incoraggiamenti a superare prove relativamente difficili: ad esempio, rispettosità rifiuti a portarsi nelle osterie, a bere vini e liquori quando fossero offerti da parenti o da persone amiche; far notare i vantaggi visibili che possono risultare dai compagni usi ad astenersi dal vino. Giochi adatti a sviluppare i centri inhibitori. Esempi di uomini eminenti che furono virtuosi e sobri, come quello di Luigi Cornaro.

Nella quinta classe. Valore morale e sociale dell'economia e del risparmio. Esempi di uomini che da umili condizioni salirono ad agiatezza sperata. Letture di alcuni capitoli dell'aureo libro "Volere e potere" del Lessona. Esempi di uomini plombati dalla ricchezza nella povertà e nel disonore, a cui degradazioni del paravento del bere e delle gozzoviglie. Distinzioni dei miserabili che girano questando, in disgraziati e viziosi; disonore che ne deriva a loro stessi, alla famiglia e, alla piccola e grande patria. Popoli valorosi, potenti e gloriosi per la fragilità della loro vita.

Nella sesta classe. L'alcoolismo, funesta piaga sociale; effetti fisici, morali e intellettuali che cogliono. Visto a manicomio, ad ospedale, a casa di ricovero, a prigioni. Doveri morali del buon cittadino. La dignità umana. Disprezzo per tutte le bassesse e le degradazioni. Esaltazione dell'attività nel lavoro e della rettitudine. Felicità di chi sa e può padroneggiare sulle passioni e sugli istinti.

L'egregio Rieppi suggerisce anche altre proposte, integratrici di queste; ne citiamo una: proibire a chiunque non abbia i necessari requisiti morali, di prendere alle sue dipendenze giovani apprendisti.

#### Discussione.

Le due belle relazioni riscossero meritatamente generali approvazioni ed applausi. Il comm. Oro, presidente, apre la discussione.

Il maestro Mannaluzo, trova come più che altro bisogna che l'educazione partisca dai genitori, essendo

essi gli educatori naturali. Vorrebbe quindi che la famiglia si avvicinasse ancor più alla scuola.

Il cav. Serafini porta l'adesione dell'ordine dei farmacisti, che egli ha l'onore di presiedere, augurandosi che dal congresso sorgano gli sperati effetti.

Il dott. Castellani di Muzzana ha fatto una inchiesta nella popolazione scolastica della sua condotta, ed ha constatato come il vizio alcoolico sia spaventosamente diffuso anche tra i bambini.

Vorrebbe che l'inchiesta, la quale dovrebbe farsi in tutta la provincia, dalla commissione antialcoolica si rendesse poi nota.

Il maestro Sandri giustamente osserva essere il giorno di mercoledì poco propizio per un convegno, la maggior parte degli interessati, e la popolazione che ne dovrebbe maggiormente approfittare non potendo intervenire.

Il cav. uff. prof. Accordini ha egli pure compiuto una statistica nell'alcoolismo fra popolazione scolastica triulana. I risultati dettero cifre vergognose, se non spaventose. Conferma ed efficaci parole, sovente interrotte d'applausi, egli accenna all'opera deleteria che l'alcool ha sulle menti e sul corpo dei giovani, i quali in modo speciale dovrebbero ora e sempre le loro energie conservare alla grande e piccola Patria.

Viene in seguito alla discussione approvato il seguente:

#### Ordine del giorno

Il Convegno medico magistrale di S. Giorgio di Nogarò, al doloroso diffondersi dell'alcoolismo in Italia e particolarmente in Friuli, convinto dei gravi danni individuali e sociali indotti dall'abuso di sostanze alcooliche, riaffermando i voti dei precedenti congressi e la fiducia nei provvedimenti legislativi, che sono severamente applicati per moderare il consumo degli alcoolici, in genere ed ostacolare quello dei distillati in specie; ritiene che l'educazione antialcoolica data dalla scuola e dalle istituzioni integratrici e complementari della sua opera benefica, rappresenta il mezzo di propaganda più efficace contro l'alcool e fa voti che, con la collaborazione dei medici e dei maestri, essa si estenda allo scopo di prevenire le funeste conseguenze dell'intemperanza che, una volta instaurate ben difficilmente possono venir rimosse, e che fatta un'ampia inchiesta sulla diffusione dell'alcoolismo nella popolazione scolastica del Friuli, si studi il modo di poter avvicinare alla scuola la famiglia per una maggiore continuità d'indirizzo educativo.

#### Le adesioni

Approvato l'ordine del giorno, l'adunanza si scioglie, dopo un nobile saluto del presidente comm. Oro.

Per la cronaca vi posso dire che al convegno aderirono il prefetto comm. Luzzati, il presidente del consiglio provinciale comm. Renier, e quello della deputazione provinciale cav. Spezzotti, il comune e i maestri di Rivignano il propagandista don Pagni, il maestro Enrico Fruch, il cav. Giuseppe Morelli de Rossi, il dott. Angelini, segretario dell'ordine dei medici, il dott. Giacomo Bertossi farmacista di Palmanova, il dott. Guidetti di Bagnera Arsa, il maestro Romanello direttore didattico di Palmanova il maestro Zanini per la sezione magistrale udinese il sindaco di Latisana cav. Adoato Peloso Gaspari ed altri ancora.

Eccovi il telegramma del R. Prefetto comm. Luzzati.

Pregola rendersi interprete mia adesione presidente e convegno per educazione antialcoolica, esprimendo voti che iadevoti iniziative sieno coronate migliori risultati pratici.

Prefetto Luzzati.

Ed eccovi anche quello della sezione magistrale di Udine: Sezione magistrale udinese aderisce convegno pro santa causa educazione antialcoolica augurando opera medici maestri apporti benefici reclamati da tanti innocenti colpiti dall'alcool.

### Emporio Coltellerie.

Vedi listino prezzi in 4. pagina.

### PONTEBBA

A proposito della pubblica illuminazione

14. Finalmente si può sperare in una prossima soluzione del tanto trascinata affare dell'illuminazione elettrica per il nostro Comune. Sabato la Ditta A. Peccol, fin ora costante fornitrice dell'illuminazione stessa, fece tagliare le condutture al paese dell'energia; e così Pontebba nella notte dove rimanere al buio! La mattina seguente si trovò affisso nella pubblica piazza la seguente pasquinata!

Pontebba!!! Tutto congiurò contro viltà rissanti natura circondandola di vette e illuminata menti di senile punto concesso che fortemente volte il buio presto? Destate! Ma che aspettate!!! perché Pontebba brilla 300.000 pagate a suon di squilli! Osteria alle spine N. 12, 1914.

Il comitato Puckson (1) Tale manifesto satirico nel suo stile, cianciettiano, non è privo di significati, anzi rammenta tutte le passate fasi dell'affare e illuminazione pubblica di Pontebba.

Diffatti, la nuova amministrazione, entrata in funzione proprio sabato stesso, compresa dell'importanza bisogno che il paese non sia lasciato senza illuminazione, fece pratiche presso la ditta Peccol onde ridasse subito la luce a pagamento mensile ed alla tariffa generale; e ottenne il suo intento.

Il paese mormora e critica molto la ditta Peccol per l'atto improvvisamente intrapreso, come anche l'amma come che non provvide in tempo, mentre sono trascorsi due anni e tre mesi dacché furono cominciate le trattative! Si domanda: La ditta Peccol, per le condizioni che hanno chiesto ed ottenuto la investitura dell'acqua servente alla produzione della forza elettrica, è si o no tenuta a dare l'illuminazione a pagamento, conforme l'uso al Comune di Pontebba?? E se non lo fosse, perché non si pensa a terminare in tempo l'impianto autonomo Comunale?? Si voleva forse attendere che la Ditta Peccol, col fatto di sabato impressionasse il paese facendogli supporre che da un giorno all'altro potrebbe lasciare al buio ogni utente che volesse? L'attuale nuova amme, aumentata di numero, è composta di varie persone di superiore coltura; ed il paese confida di vedere ben presto la soluzione dell'intricatissimo affare, in modo equo; e di essere sollevato dall'incubo di poter rimanere senza luce da un giorno all'altro, oppure di vedersi imporre un pagamento esorbitante in confronto degli altri paesi.

#### Diversi amministrati.

(1) Bottega nel limitrofo Pontafel, ove frequentano tutti i bevitori alcoolizzati.

### S. DANIELE

Si punge con un pennino. - tempo fa il bambino Belnat Giovanni di Domenico di anni otto circa si ferì alla guancia con un pennino.

Qualche giorno dopo apparirono i segni di infezione per cui fu condotto ad Udine e lì a Padova dove ora attualmente si trova colla dolorosa previsione di aver intaccato fortemente la facoltà visiva in un occhio.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

La Formica. - Secondo elenco delle offerte pervenute (alla direzione della Società "La Formica".

Somma precedente L. 239.

Antonietta Bottoni L. 5, Antonio Coccolo e famiglia 5, Caterina Tavani Pussoco e Margherita Pascoo 10, Amalia Springolo Alessio 5, Giovanna Pastini Faucello 2, Luigia Sbric 2, Ing. Pascati 5, Letizia Morin 2, Ditta Domenico Zanier 5, Teresa Sinigaglia 5, G. B. Zuccheri 10, Giovanni Sappisa 5, Vera Disalvo 5, Totale L. 305.

Oggetti di vestiario: Vincenzo e Alba Fadelli, famiglia Fabrio, Luisa Alborghetti, Lea Nigri, Luigia Tomo, Maria Vianello.

### SPLIMBERGO

Sussidi a latterie. - 16. Alla latteria sociale di Gradisca è stato, dal Ministero di Agricoltura e Commercio, concesso un sussidio di lire 150; ed un sussidio di L. 300 a quella di Tesis. Questi sussidi sono dovuti all'efficace interessamento dell'on. Ciriani.

### FORGARIA

Minaccia di nuova rottura della ferrovia Casarsa-Gemona.

(Ropa). Questa sera, alcuni frazionisti di Cornino hanno invitato d'urgenza il nostro sindaco sig. Pietro Pascutti a portarsi in codesta frazione per constatare de visu i danni che colle scrosciar d'acqua di questi giorni il Tagliamento ha portato alle proprietà private colla chiusa fatta dalla ferrovia per accedere alla fermata di Cornino. Colla sua ben nota e conosciuta sollecitudine per gli interessi del Comune l'egregio sindaco si è portato sul luogo ed è potuto constatare che gran parte della strada ex Napoleonica (ora militare) è sott'acqua in certi punti anche di un metro; ciò che impedisce a certi villici di portarsi alle loro stalle per vedere delle bestie. Trovò inoltre che il molino è tutto allagato, in modo tale da causare forti danni così che non potrà funzionare per almeno un mese... Quello poi che più impensierisce (così pensò il nostro sindaco) è che il tempo continuando a mantenere piovoso, l'argine della strada ferrata verrà per la terza volta asportato e di conseguenza avremo di nuovo sospensione della linea fino a Gemona! Ad evitar vittime il sindaco ha dato disposizioni all'egregio brigadiere di Clauzet onde disponga subito per una scrupolosa sorveglianza, specie sui punti della strada ove mettono vari viottoli e lungo la stessa linea ferroviaria.

Speriamo che anche questa piena giovi a persuadere i preposti alla ferrovia non essere mai consigliabile andar contro alle leggi di natura!

### TOLMEZZO

Per la verità.

Fig. sig. Direttore della Patria del Friuli.

Siccome sono io che ho comunicato al sig. X le informazioni circa la seduta del Consiglio alla quale ho assistito - sento il dovere di rispondere brevemente all'articolo del sig. Giacomo Nait comparso nella "Patria" del 15 corr.

E' vero o non è vero, sig. Giacomo Nait (e mi appello alla testimonianza del Presidente cav. Lino De Marchi e del R. Sotto-prefetto cav. Bottecchia) che Lei, quale rappresentante del comune di Tolmezzo - e Lei solo - ha sollevato delle difficoltà per l'approvazione del progetto delle roste Beraglio e Rabbria, obiettando che le difese proposte avevano lunghezza eccessiva, che forse poteva limitarsi a prolungare solamente quella del Beraglio che poteva eventualmente bastare anche per difendere il territorio della Fabbrica, - che in ogni caso trovava la spesa eccessiva perché a Terzo si aveva spesa proporzionalmente assai meno?

Che, vedendosi isolato e senza appoggio, abbia poi finito con l'approvazione, non distrugge il fatto vero che Lei solo, quale rappresentante del Comune tentò l'opposizione al lavoro.

L'attenzione del Rappresentante della Provincia alla votazione, non altera punto l'asserzione; perché tale convegno è ben naturale se non doveroso in chi rappresenta enti che non ritraggono alcun vantaggio diretto dall'opera, ma sono invece solamente chiamati a contribuire nella spesa quando la competente autorità abbia riconosciuto al lavoro i caratteri di legge.

E' giacché siamo sull'argomento, a me poco importa sapere quando e da chi il sig. Virgilio sia stato nominato a rappresentare il comune nel consiglio di Terzo - io tengo a rilevare il fatto che fino a pochi giorni fa, rappresentante del comune nel consiglio di Tolmezzo era il cav. Vittorio Tavoschi di Tolmezzo, che venne destituito appunto per far luogo alla nomina del sig. Giacomo Nait di Terzo.

Ringraziando dell'ospitalità dev.mo

Ing. G. Battia Calligaris

### CAMINO DI CODROIPO

Consiglio Comunale. - 15. Questo Consiglio Comunale è convocato per il giorno di domenica 20 corr. alle ore 10 ant. per la trattazione di diversi oggetti fra i quali i seguenti: Approvazione del progetto dell'ing. de Rosa per la costruzione dei fabbricati scolastici. Sul capitolato medico per la condotta piena - sul prestito di L. 6370 colla Cassa depositi e prestiti - sulla cessione del locale ad uso scuola in San Vidotto a quei frazionisti - sulla classificazione ed ubicazione delle scuole comunali.

### CIVIDALE

Echl del gran concerto di beneficenza

16. Abbiamo letto il breve cenno pubblicato ieri sotto questa rubrica, circa la serata di beneficenza; e ci sembra opportuno coprirvi qualche lacuna riscontrata.

Il programma fine, variato, edde da tutti un'esecuzione eccellente. La pianista Alice Strazzolini esegui con sorprendente delicatezza di tocco, la T. Louise di Litzoff e la Berceuse di Chopin; e nella Campanella di Liszt superò le difficoltà di cui è irto tutto il pezzo, con rara sicurezza, precisione ed agilità. Fu vivamente acclamata; e del bellissimo pezzo dovette concedere il bis.

La egregia signora Gemma Venturini-Fiazi, purtroppo, non era nella pienezza dei suoi mezzi vocali perché raffreddatissima; ma egualmente cantò con rara finezza due arie antiche e tre romanze del barone Enrico Morpurgo; sono queste tre composizioni di squisita fattura, che rilevano un'anima eletta d'artista. La fine di ognuna fu salutata da incessanti applausi.

Il dott. Castellani suonò splendidamente la Mazurka della Thais e le Arie Ungheresi del Tirindelli ed ebbe un successo degno della sua rarissima valentia.

Con il tenente Binna si rivelò accompagnatore perfetto ed ottimo pianista.

L'orchestra diretta dal nostro bravo maestro Bertossi, si distinse come sempre, e ogni pezzo incontrò il massimo favore.

Al concerto assisteva pubblico numeroso e scelto; vi notammo anche il nostro illustre deputato, accompagnato dai suoi figliuoli.

Per la Croce Rossa. - Si è radunato ieri sera il consiglio d'amministrazione del Comitato distrettuale della Croce Rossa, presenti i membri signori Cucavaz dott. Antonio presidente, Accordini prof. avv. Francesco, Moro cav. Felice e Rieppi Antonio, direttore didattico. Giustificò la propria assenza il sig. di Lenardo Odorico.

Dopo varie comunicazioni date dal presidente, si progettò l'indizione di una festa al Teatro Sociale a beneficio della Croce Rossa.

Probabilmente questa serata verrà data il 7 gennaio 1915 con il seguente programma. Concerto orchestrale e piano, - conferenza - saggio di scherma - canto - macchiette - una farsa comica.

Teatro Sociale. - Per sabato è preannunciato un grandioso capolavoro cinematografico, con il dramma "Reaggio d'odio" ovvero la seminatrice di Morte protagonista l'eccelsa artista Maria Garma.

### I concerti delle fanfare.

Sebbene le serate non siano troppo favorevoli per la temperatura ribassata, numeroso uditorio assiste ogni sera ai concerti delle fanfare dell'8. Alpini e 9. Bersaglieri.

Fra le tante caratteristiche e belle marcie annunciate, fra giorni udremo alcune "Villotte Alpestri" delle quali una egregia persona gentilmente ne ha concessa la partitura.

Scuola di contabilità commerciale. - In seguito al mancato numero di aderenti, ci consta che la scuola di contabilità commerciale tanto utile per la classe agenti, ha sospeso le lezioni.

Per l'allargamento del Ponte. Nella relazione della Seduta del Consiglio comunale di Cividale del 14 corr. abbiamo riferito che il Sindaco aveva comunicato al Consiglio che la Banca Cooperativa non sembrava più disposta a concorrere le L. 10,000, per l'allargamento del Ponte. Sappiamo che l'amm. comunale aveva scritto alla Banca domandando che confermasse il concorso e ci risulta che la Banca con lettera in data 15 corr. ha risposto al Municipio in questi termini: «E' nota a codesto on. Municipio la deliberazione presa dall'Assemblea dei Soci di questa Banca nei riguardi dell'oggetto di cui la preg. v. 3 corr. N. 4678 ed il Consiglio di questa Banca non potrebbe pronunciare in op-

posizione né in modifica alla determinazione stessa».

### Consorzio acquedotto (Fojano)

Ieri ebbe luogo una seduta della Giunta Consorziale che era al completo. Il presidente con opportune parole diede anzitutto il benvenuto, a nome anche dei colleghi, al nuovo Deputato nob. cav. avv. Antonio Pollis sindaco di Cividale, il quale sentitamente ringraziò.

Indi la giunta stessa si occupò e prese atto di varie comunicazioni riflettenti affari di ordinaria amministrazione, nonché l'andamento dei lavori dell'acquedotto ed i provvedimenti presi in proposito della presidenza.

### COSEANO

Preclipta in una cava. - Leonardo Peloso di Cisterna l'altra sera ritornando da Cassacco o perché forse era affittico o per un disgraziato errore precipitò in una cava di ghiata producendosi la frattura del femore sinistro.

Tutta la notte il poveretto rimase immobile sotto la pioviggina fine ma penetrante che cadde ininterrotta, solo al mattino seguente fu raccolto da alcuni passanti e trasportato a casa. Curato dal dott. Freruglio fu giudicato guaribile in 40 giorni.

### PORDENONE

L'assemblea della Filarmonica. 16. All'assemblea straordinaria della Filarmonica per la nomina delle cariche sociali parteciparono fersera, fra presenti e deleghe, 138 soci su 230. Alle 21, il vice-presidente sig. Luigi Baschiera, in seconda convocazione, dichiarò aperta la seduta. Omessa la lettura del verbale dell'ultima seduta per espresso desiderio di tutti i presenti, esso viene unanimemente approvato.

Dopo di ciò il sig. Iginio Artico domanda la parola e manda il piano ed il saluto alla cessata amministrazione; e a nome di questa il vice presidente sig. Baschiera, ringrazia.

Poi, si vota. Scrutatori i signori Marini rag. Leonardo e Roviglio dott. Guatiero. Risultati: Eletti consiglieri: Erto avv. jca. avv. Riccardo con voti 137, Monteverde, avv. co. Pietro 137, Tomadini cav. Angelo 137, Baschiera Luigi 136, Brusadini cav. Antonio 136, Rumi prof. Giuseppe 136, Asquini cav. Francesco 136, Polon gnom. Omero 132. A revisori dei conti: Cossetti cav. dr. Ernesto, Guardieris dr. Giacomo e Poletti cav. Gio. Battista, tutti con voti 137.

Prossimamente il consiglio si radunerà per la nomina del presidente, del vice presidente e del Cassiere.

Furto di un cavallo. - L'altra notte, ignoti, verso le 11.30 riuscirono a rubare dallo stallone dell'Albergo "Al Cavallino" un cavallo di proprietà di tale Clemente Marsoni di Aviano.

La disgrazia di un auriga. - Oggi verso le 16 sul piazzale XX settembre successe una disgrazia che per poco non costò la vita ad un povero giovinotto di qui affetto da epilessia.

Divendo il co. dott. Calogero Frangipane, per questioni professionali, recarsi in un paese vicino, prese una vettura a nolo dal sig. Antonio Coran Guidava tale Luigi Corsin d'anni 28. Nella vettura, oltre il dottore Frangipane, si trovava anche il collega del "Gazzettino" sig. Adami Cornelio.

Nel tornare a Pordenone, poco prima di arrivare allo stallone, il Corsin fu colto da epilessia e cadde sopra il cavallo il quale, al colpo, si diede a precipitosa fuga travolgendo sotto la carrozza il povero auriga che per poco non si ebbe schiacciata la testa dalle ruote. Il sig. Adami ebbe la prontezza di spirito di saltar giù, di correre alla testa del cavallo e prenderlo per la briglia per fermarlo, mentre il dottor Frangipane, saltato giù pure lui dalla carrozza, correa a prestare l'opera al Corsin che fu poi trasportato all'ospedale. Quivi gli fu riscontrato dallo stesso dottor conusioni con echimosi ed abrasioni alla testa, al braccio, al gomito ed all'avambraccio sinistro. Quasi in circa 8 giorni, salvo complicazioni,

La crisi della Filarmonica risolta. Soluzione della vertenza

Cosarini - Buia. 16. Sono in grado di potervi informare che è stata onorevolmente risolta la crisi della società Filarmonica. Oltre che la formazione del Consiglio della stessa, con voti unanimi, è venuta, la soluzione della vertenza tra l'ex presidente della società, rag. Cosarini ed il maestro della scuola, prof. Buia.

Infatti essendo stati nominati i signori ing. Luigi Querini e rag. Umberto Parmeggiani dal rag. Cosarini, ed i signori avv. Pietro Montersale e avv. Egido Zoratti dal maestro Buia per esaminare e possibilmente risolvere la vertenza, i rappresentanti delle due parti hanno rassegnato ad ognuna di esse una circostanza verbale e per esso la vertenza ben può considerarsi risolta con soddisfazione di entrambe le parti.

Non siamo veramente lieti che cosa sia posto fine ad un'increscioso dibattito e vogliamo sperare che quanto prima i signori Cosarini e Buia, completamente riconciliati, riprendano i rapporti di cordiale amicizia. Qui vi trasmetto copia del verbale steso dai rappresentanti, convinto che essendo stata trattata lungamente la questione anche in queste colonne, possa interessare i lettori della Patria.

L'anno millenovecentoquattordici questo giorno Lunedì quattordici Dicembre in Portofino.

Si premette che una vertenza sorta tra il Presidente della Società Filarmonica, rag. Enrico Cosarini ed il maestro Direttore, signor Alfeo Buia diede luogo a una serie di vivaci discussioni dentro e fuori della Società; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

che pertanto il rag. Cosarini elesse l'ing. Luigi Querini ed il rag. Umberto Parmeggiani ed il signor Maestro Buia gli avvocati Pietro Montersale ed Egido Zoratti al fine che i signori nominati chiarissero e risolvessero amichevolmente il dissenso; che i detti signori accettarono lo incarico; che l'assemblea generale ordinaria del giorno 3 dicembre, autorizzò il proprio presidente a tale vertenza, venisse sollecitamente risolta, ciò che non poteva non corrispondere all'aspirazione degli stessi signori Cosarini e Buia;

AMARO. Un fatto gravissimo. Giovane donna ridotta in fin di vita da due satiri

17. (Per telefono, ora 11). Un fatto gravissimo è avvenuto stamane, probabilmente nelle prime ore dell'alba. Coria Giuseppina Molinari di 35 anni, una avvenente vedova, è stata brutalmente aggredita da due giovanotti che la ridussero in fin di vita.

Una casellante, passando lungo la provinciale, udì presso la chiesetta della Maina gemiti umani. Stette in ascolto e si gemiti si rinnovarono. Provenendo da uno stavolo in aperta campagna discosto dalla Maina circa 100 metri.

Il brav'uomo corse e entrò nell'interno vide la disgraziata donna giacente a terra in un lago di sangue. La poveretta gemeva, ma aveva perduto ogni cognizione.

Il casellante la sollevò e la portò in paese, ove le furono prodigate le prime cure. La Molinari in un momento di lucidità, riuscì a dire, che due giovanotti sconosciuti dall'apparente età di 23 anni vestiti allo foggia di cacciatori, l'avevano nella stavola aggredita, volendo su lei sfogare le insano loro voglie. Ella si era strenuamente difesa.

I due brutali l'avevano picchiata con bastoni, con pugni, e con sassi.

La inspiega ora non parla. Versa su condizioni gravi. Il medico non l'ha però ancora visitata.

RIVIGNANO. Forvet opus! - 16. (Alfa). Per la serata di beneficenza che avrà luogo sotto il Patronato della Congregazione di Carità, nella sala Sociale il 25 corrente, è già definitivamente stabilito il programma, diviso in due parti. La prima parte comprende un interessante concerto vocale - strumentale, ideato dalla nuova Banda Rossini, diretto dal m. Dante Mazetto, ed un trattenimento di recitazione.

La seconda parte è costituita dall'Albero di Natale, per cui le signore e signorine del Paese, presiedute dalla signorina Angelina Gori, lavorano indefessamente; esso apporterà un sensibile beneficio a tanti poveri bambini che, nelle crudeltà dell'inverno saranno provveduti di vestitini, calze, maglie, ecc. ecc.

Durante questa seconda parte del programma la vecchia Banda Verdi, diretta dal m. Eugenio Collivanti terrà concerto. L'interessamento unanime, la buona volontà degli oblatori, il desiderio di far le cose per bene, assicurano che l'esito della festa sarà ottremodo brillante e profuoso.

Esami superati. - Il nostro bravo ed ottimo scrivano municipale, sig. Sante Comuzzi ha brillantemente superato gli esami di mezzo esattoriale, ottenendo l'abilitazione con bellissimi punteggi nelle prove tenutesi presso il Tribunale di Udine.

Congratulazioni sincere.

FAGAGNA. Il suicidio d'una giovane donna. Nella frazione di Ciconico ieri mattina è stato rinvenuto galleggiante in un fosso il cadavere d'una giovane donna. Avvertita la guardia campstara Fiorindo D'Antonio, questa recatasi sul luogo e aiutata da certi Sante e Fabio Tomba estrassero dall'acqua la salma che fu identificata per quella di Maria Giovanna Del Medico da Feletto d'anni 31 mamma di tre piccole creature e prossimamente d'una quarta.

La disgraziata era moglie a certo Giordano D'Antonio da 48 mesi residente a Derna alle dipendenze dell'impresa Carena di Genova. Nella mattinata in cui pose fine ai suoi giorni, essa era stata veduta verso le 7 nel cortile della propria abitazione con in braccio la più piccola delle sue creature.

Le cause del suicidio sono di carattere intimo.

MANIAGO. Echi delle elezioni Provinciali. Poiché gli avv. Marchi e Maddalena nell'intento di fuorviare l'opinione pubblica, vanno maliziosamente insinuando che io sono il responsabile della lotta contro il dott. Beltrame alle elezioni provinciali, per aver presentato a mezzo del partito Beltrame che essi avevano lasciato libero il terzo posto affinché il dott. Mazzoli si presentasse come candidato, tengo a dichiarare che il colloquio da me avuto in proposito col sig. Beltrame si riduce a poche parole scambiate lunedì 2 novembre, le quali erano così generiche da non lasciar comprendere che fossero ispirate dagli avvocati, dei quali anzi nel dialogo non si fece il minimo cenno.

Ed infatti, alla richiesta del partito Beltrame per sapere quali fossero le mie intenzioni circa le elezioni provinciali, risposi che non intendeva occuparmene, e che nulla era in grado di potergli riferire. Al che il sig. Beltrame soggiunse con testuali parole «che noi a Maniago avevamo dovuto sostenere la candidatura del dott. Mazzoli». Qualsiasi'altra aggiunta non risponde al vero.

Ora è evidente che questo dialogo non poteva significare che il signor Beltrame parlasse per incarico degli avvocati; e io ho, unicamente come un'idea sua personale, e sfido qualunque a interpretarla diversamente. Perciò è ridicolo che si voglia incolpare di responsabilità alcuna per la lotta contro il dott. Mazzoli che tutti i deneganti di Maniago, ed ho ritenuto doveroso fare queste dichiarazioni per mettere le cose nel loro vero termine.

Paolino Jem.

FAEDIS. Suicidio alla fattoria. Il presidente della lettera sociale di campo, sig. Galoni, ebbe comunicazione dall'on. Marzullo che trovavasi in corso presso il ministero di Agricoltura un decreto che accorda per quest'anno, alla stessa fattoria, un sussidio di lire 600.

Audace impresa della flotta tedesca

LONDRA, 16. - L'ammiraglio inglese annuncia che stamane nel mare del nord ha avuto luogo un importante movimento della flotta tedesca. I porti di Scarborough e Hartlepool sono stati bombardati e le flottiglie inglesi hanno impegnato combattimenti su vari punti. L'azione continuò.

Gli abitanti di Scarborough giunti ad Hull raccontano che il bombardamento cominciò alle ore otto di stamane. Gli abitanti si precipitarono in frotta alla stazione, dove saltarono su treno in partenza per Hull.

Gli incrociatori tedeschi che difeserono l'attacco erano quattro; essi spararono più di cinquanta granate, distruggendo edifici e fabbriche. La storica abbazia di Whitby è stata parzialmente distrutta.

L'attacco era preveduto

LONDRA, 17. - Si ha da Hull: Le autorità di Scarborough erano state avvertite stamane per tempo del progettato attacco tedesco contro costa, e la difesa era stata preparata con ogni cura. Tutte le truppe tanto di artiglieria quanto di fanteria si trovavano al loro posto di combattimento. (Stef.)

Le navi inglesi avrebbero costretto quelle tedesche ad accettare battaglia

PARIGI, 17 (urgente). L'ambasciata britannica ricevete dal Foreign Office il seguente telegramma odierno: L'ammiraglio e il ministro della guerra annunciano che navi da guerra tedesche bombardarono stamane West, Hartlepool e furono respinte.

Le stesse navi tirarono colpi di cannone su Scarborough e Whitby. Le nostre navi costrinsero quelle nemiche ad accettare il combattimento. (Stef.)

Le navi tedesche sono riuscite a fuggire.

LONDRA, 17. - Un comunicato ufficiale in data di ieri dice: Stamane una squadra di incrociatori tedeschi ha fatto una dimostrazione sul litorale dell'Yorkshire ed ha bombardato Hartlepool, Whitby e Scarborough. Un certo numero delle più veloci unità tedesche sono state adoperate a questo scopo. Esse sono rimaste per circa un'ora in vista del litorale e sono state attaccate dalle navi da guerra inglesi che si trovavano in pattuglia e che hanno tentato d'impedire loro la ritirata. Ma i tedeschi sono fuggiti a tutto vapore e sono scomparsi col favore della nebbia.

Le perdite delle due parti sono poco importanti. L'ammiraglio toglie occasione per dichiarare che le dimostrazioni di questo genere dirette contro città non fortificate e porti commerciali quantunque facili ad eseguirsi benché si corra qualche rischio, non hanno alcuna importanza militare. Esse possono costare la vita ad un certo numero di persone appartenenti alla popolazione civile e produrre danni alla proprietà privata, tutte cose molto deplorabili, ma non debbono permettere di modificare in nessun modo la politica navale generale dell'ammiraglio.

Le perdite.

LONDRA, 17. - Si annuncia che a Scarborough vi sarebbero stati 12 morti e 24 feriti. Un dispaccio da Darlington allo (star) dice che a ovest di Hartlepool le granate tirate dai tedeschi hanno ucciso 20 persone e ne hanno ferite ottanta.

L'annuncio tedesco

BERLINO 17. (Ufficiale). Una parte delle nostre forze in alto mare ha fatto un attacco verso la costa orientale inglese ed ha bombardato ieri mattina due punti fortificati sulla costa e cioè Scarborough e Hartlepool. Non si possono ancora fare comunicazioni sullo svolgimento di questa operazione. (Stef.)

Particolari sul bombardamento di Scarborough.

(NOSTRO FONOGRAMMA) MILANO, 17. - I giornali ricevono da Londra: L'annuncio dato dall'ammiraglio inglese circa l'audacissimo colpo fatto dalla flotta tedesca nel mare del nord, è stato accolto a Londra con stupore, poiché nessuno può comprendere quale scopo i tedeschi abbiano avuto nel bombardare queste piccole e non fortificate città. Sarebbe lo stesso che una flotta nemica bombardasse Viareggio o Varazze. Scarborough è una graziosa città, in situazione esposta, e può essere scorta dalle navi al largo. Essa offre agevoli bersaglio. È una delle più popolari stazioni balneari nel mare del Nord.

I giornali che riferiscono i comunicati ufficiali si chiedono se questo episodio non sia stato prodotto dal desiderio di vendetta per lo scacco avuto nell'Anthon. Bisogna poi considerare in quest'azione l'elemento speciale che snoraggia e favorisce colpi di questo genere: la nebbia che velava il mare del nord. Le guardie costiere non si accorsero di nulla, mentre le navi nemiche sbarcavano gli ordigni infernali che dovevano portare la morte e la devastazione sulla loro cittadina. Si accorsero solamente quando i proiettili cominciarono a cadere come fitta grandine sulla città sconosciuta. Una vera pioggia di devastazione. Quando la nebbia cominciò a diradare gli incrociatori pressoché incolumi batterono ritirata.

leggeri progressi francesi sino al mare.

Il comunicato tedesco dice che il nemico, nonostante l'appoggio delle navi inglesi fu verso Nieuport completamente dominato. Sul resto del fronte degna di essere citata è soltanto la presa d'assalto di una collina posta all'ovest di Senones, difesa tenacemente dal nemico.

Il bollettino francese dice che nel Belgio Westende fu violentemente bombardata dalla squadra inglese. L'esercito belga respinse un attacco tedesco, mentre i francesi progredivano nella regione Sainfois.

Sugli altri punti dell'estesissimo fronte vi furono attacchi isolati dei tedeschi che furono però sempre respinti.

Un'infimeria ed una suora decorate (NOSTRO TELEGRAMMA).

BERLINO, 17. - I giornali rilevano con compiacenza che Carlina Baetler di Durlach ed una suora pure infimeria ricevettero la croce di ferro di seconda classe, perché durante i combattimenti svoltesi intorno ad Ypres lavorarono tutta la notte per salvare i feriti dalle trincee più avanzate.

Il convegno del Tre Re (NOSTRO TELEGRAMMA).

BERLINO, 17. La conferma del triplice convegno di Malmoe, dove si troveranno così i loro ministri degli esteri i Sovrani della Svezia, Norvegia e Danimarca, è commentata con grande compiacimento da tutta la stampa svedese. Il Tidningen scrive: «Questo fatto insolito nella storia della Scandinavia mostra chiaramente a tutto il mondo che i tre stati si sentono uniti per difendere la loro neutralità. Ciò si cinque novembre i tre stati levarono unanime protesta contro le difficoltà della navigazione neutrale a causa della guerra.

Gli austriaci avrebbero vinto nella Galizia

Lo stato maggiore tedesco annuncia che nella Polonia settentrionale i movimenti di offensiva seguono il loro corso normale. Furono presi importanti punti, catturando circa tre mila uomini.

Nella Polonia meridionale le truppe alleate avrebbero guadagnato terreno. Il comunicato austriaco dice:

Nella Galizia e nella Polonia meridionale, il nemico ritirantesi è inseguito su tutto il fronte. Considerevoli forze russe resistono presso Lisho, Krosno e Jaslo nella valle di Biala. Nella valle di Delfeldt le truppe austro-ungariche avanzarono combattendo fino a Zalzyh. Anche Bochnia fu ricuperata dagli austro-ungarici.

Nella Polonia meridionale le retroguardie nemiche, dopo breve combattimento dovettero ripiegare dovunque di fronte agli alleati austro-tedeschi.

Nei Carpazi i russi non abbandonarono ancora la loro avanzata nella valle di Latoze.

La guarnigione di Przemysl fece una grande sortita.

Ma l'avanzata è stata impedita.

PIETROGRADO 17. Un comunicato ufficiale in data di ieri sera dice: Nella regione di Mlava il nemico fu respinto verso la frontiera. Sulla riva sinistra della Vistola ostinati attacchi tedeschi durarono tutta la giornata. Nella direzione generale da Kleroznia a Soltzen le truppe russe sostenuti tutti attacchi in posizioni locali e vantaggiose verso sera ripiegarono un poco. Sugli altri punti del fronte continuano i contrasti contro le posizioni del nemico del quale i russi ostacolano lo spostamento verso la regione dove operano l'attacco principale.

In Galizia i movimenti russi impedirono l'avanzata delle truppe austriache traversanti i Carpazi. Nessuna modificazione essenziale sugli altri fronti. (Stef.)

La guerra della Turchia.

Il bollettino turco annuncia grandi vittorie contro i russi. Si sa bene: la Turchia non può che vincere. Un reggimento di cosacchi fu disfatto e lascio 40 morti e numerosi feriti.

Un distaccamento turco penetrò nella Persia. Sul fronte del Caucaso una brigata di cavalleria russa attaccò un reparto turco; ma l'attacco fu respinto. La nave «Measudis» affondò al suo ancoraggio in causa di una falla... e non già per essere stata attirata da un sottomarino inglese!

Da Pietrogrado si annunciano solo scontri insignificanti.

Importanti successi annunciati dai turchi.

COSTANTINOPOLI, 17. Il comunicato ufficiale dice: Combattimenti continui sulla frontiera orientale del vilayet di Van terminarono con nostro vantaggio. La posizione presso Serai difesa con accanimento dal nemico cadde nelle nostre mani in seguito al movimento aggirante delle nostre truppe. Il nemico si ritirò in direzione Kourun inseguito dalla nostra cavalleria. Le truppe entrarono a Serai. (Stef.)

I turchi bombardati dagli inglesi e dai russi.

COSTANTINOPOLI 17 (ufficiale). - Un incrociatore inglese bombardò inutilmente una nostra carovana per Giuffa Gaza. L'incrociatore russo Casold affondò due piccoli battelli a Rayrooth. La perdita della vecchia nave. Messudich è dovuta secondo inchiesta definitiva o al contatto d'una mina andata alla deriva o di torpedine lanciata contro la nave stessa. (Stef.)

L'incidente italo turco in via di soluzione.

Il Senato ha ieri approvato i seguenti progetti di legge: modificazioni alla legge sulla cassa nazionale di previdenza a favore dei segretari comunali; proroga al 3 giugno 1916 dell'autorizzazione ad applicare i provvedimenti tributari attuati con decreti in forza della legge 1 luglio 1915; proroga del corso legale dei biglietti della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia; per il miglioramento del personale subalterno delle amministrazioni centrali.

Dopo, si svolsero le interpellanze sull'incidente italo-turco di Hodeida. Risponde il ministro degli esteri on. Sonnino. Non ha elementi nuovi da riferire. Continuano le conversazioni col Governo ottomano. L'Italia chiede che sia liberato il console inglese arrestato dentro la residenza del console italiano e puniti i responsabili della violazione dei diritti internazionali. Intanto, fu ottenuta la restituzione del cavas italiano ferito. Vi è ragione di credere che l'increscioso incidente sia ormai avviato verso una soddisfacente soluzione.

Fu risolto felicemente un altro incidente con la Turchia; e cioè, questa revocò il divieto che aveva posto agli italiani residenti nella Siria di lasciare quella regione ed ai naviganti italiani (e così anche di altri Stati anche neutri) di compiere le loro operazioni commerciali.

La vittoria serba era da luogo prevista

Un comunicato diretto ai giornali dal ministro di Serbia dopo aver ringraziato la stampa ed il pubblico inglese per la simpatia dimostrata verso il suo paese in occasione dell'ultima vittoria dell'esercito serbo e della ripresa di Belgrado, dice che solo ora per la prima volta l'esercito serbo è stato in grado di mettere in azione i suoi piani, il che prima non aveva potuto fare a causa della strategia austriaca.

In generale dice il ministro, non fu mai compresa la situazione militare della Serbia. Molti hanno creduto che il nostro esercito fosse esausto e non si sono accorti che quest'ultima grande battaglia è stata combattuta sulla prima linea della difesa su di un terreno scelto deliberatamente per la difesa del territorio nazionale.

Tutti i precedenti movimenti militari avvenuti durante quattro mesi sulla Drina e sulla Sava, e le nostre operazioni in Bosnia, furono resi necessari dalla debolezza dei nostri avversari, non debolezza in fatto di numero, ma quella che dipende dalla condotta generale della guerra. Noi al principio della guerra ci aspettavamo la presa di Belgrado in pochi giorni, e fummo sorpresi nel constatare che l'occupazione veniva indefinitamente protratta. La nostra prima seria linea di difesa era quella sulla quale infliggemmo ora la sconfitta agli austriaci. La sconfitta provata dagli austriaci è indubbiamente la più grande che abbiano avuto durante la guerra con la Serbia e noi crediamo che segnerà l'ultimo tentativo di invadere il nostro territorio.

CRONACA CITTADINA. In serena attesa. Rispolghiamo. Si soci tra professionisti ed affini invitano la Presidenza del Sodalizio Friulano della Stampa «ad esaminare gli appunti pubblicamente mossi al giornale La Patria del Friuli»; il Consiglio del Sodalizio «trovandosi nella impossibilità di valersi dell'opera del proprio collegio dei probiviri», delibera di deferre l'esame ad una Commissione istituita in Roma con l'incarico (in secondo ordine) di esprimere il suo giudizio anche su eventuali casi di scorrettezza professionale per azione giornalistica svolta nei riguardi della guerra europea, e di affidare al Presidente comm. prof. L. Fracassetti ed al consigliere avv. uff. P. Bordini e cap. E. Santi l'incarico delle indagini preliminari.

Nos che avevamo dichiarato d'essere (e lo siamo sempre, oggi e domani come allora) disposti a deferre il giudizio al Collegio dei Probiviri istituito presso il Sodalizio della stampa o ad un giuri locale; non accettiamo la soluzione intermedia di portare il «caso» a Roma. La commissione di Roma «potrà» (dice l'ordine del giorno che la istituisce) e esprimere il suo giudizio... quando lo steno presentato concrete e specifiche accuse. E non accettiamo, per le inevitabili lungaggini di una tale procedura «indiretta».

Oggi, eravamo che il Sodalizio friulano della Stampa non si trovi più e nella impossibilità di valersi dell'opera del proprio collegio dei probiviri. Lo convoca; e gli sottoponga agli appunti pubblicamente mossi al giornale «La Patria del Friuli». Noi restiamo ancora in serena attesa, riservandoci - qualora si persista a negare una soluzione così logica e naturale - di provvedere in altro modo al diritto nostro che gli «appunti» steno esaminati e giudicati.

Un'Interpellanza sull'inquinamento dell'acquedotto. - Il «Corriere del Friuli» pubblica stamane la seguente interrogazione: All'on. Giunta Municipale di Udine.

I sottoscritti interrogano l'onor. Giunta per sapere quanto sia di vero nelle voci di un recente inquinamento dell'acquedotto comunale ed eventualmente quali ne siano state le cause o quali i provvedimenti presi.

Dottor Leopoldo Peratoner Don Attilio Ostuzzi Udine 16 dicembre 1914.

Informazioni assunte stamane all'Ufficio Tecnico municipale non collimano affatto con tale interrogazione. Giacché né all'ufficio Tecnico, né a quello sanitario è giunto notizia alcuna di inquinamenti di sorta.

Non furono neppure avvertiti i casi di enterite accennati nel «Corriere» stesso; di più, l'analisi chimica dell'acqua operata recentemente non ha dato risultati allarmanti.

Quel che si lamenta oggi è lo stesso inconveniente che da tanto tempo si diploca: la costruzione in certi punti difettosa dell'acquedotto stesso, ma che, finora almeno, pare non abbia provocato l'inquinamento avvertito dai due interpellanti.

Chi viaggia trova ai grandi magazzini G. B. Gius. Valentini e C. succ. E. Mason, valigie e necessaire delle migliori marche.

Frugne nostrane da cuocere L. 1.20 al Kg. rivolgersi Emporio Liguria.

Il ponte sul Torre, a Salt

Una buona notizia. Fu tenuta ieri, per iniziativa del nostro sindaco comm. Peelle, una riunione alla quale parteciparono i sindaci di Affinis di Fodis e di Povoletto per accordarsi sul finanziamento di quella importantissima, necessaria opera che sarà il ponte sul Torre, fra Godia e Salt: ponte che faciliterà sempre ed assai più anche in caso di piene le comunicazioni fra quest'area ed il Comune di Udine.

I rappresentanti dei tre Comuni di oltre Torre, già sicuri delle favorevoli disposizioni che aveva il nostro, appreso col massimo compiacimento la proposta che il sindaco e la giunta avrebbero concretato e che si riservavano di sottoporre all'approvazione del consiglio: che cioè la spesa per questo ponte, dodetti i concorsi dello Stato e della Provincia, sia da ripartirsi fra i quattro comuni in parti eguali; benché più fortemente interessati siano i tre Comuni d'oltre Torre, Udine assumerebbe un quarto della spesa, come un quarto resterebbe a carico di ciascuno d'essi.

La soluzione proposta dal nostro Sindaco - e che suscitò viva riconoscenza nei rappresentanti dei tre Comuni e in quanti d'oltre Torre l'hanno risaputa - non ha soltanto una portata finanziaria, ma anche un alto valore morale, che avrà il suo peso nelle decisioni del Governo sia relativamente alla concessione del sussidio per quest'opera d'indiscutibile grandissima utilità, sia relativamente all'accordare le stesse condizioni di favore che le ultime previste leggi accordano per le opere pubbliche.

Esprimete pure, a nome delle popolazioni d'oltre Torre, la più viva gratitudine al Comune di Udine - ci dicevano stamane alcuni di quegli abitanti. - Noi non possiamo che essere gratissimi per il modo col quale si è venuto incontro ad una nostra vera necessità.

Camera di commercio

Esportazione della canapa. - La Camera di commercio ha ricevuto dal Ministero d'agricoltura industria e commercio, il seguente telegramma: «Comunicato che con decorrenza dal 15 corr. permessa esportazione canapa seguita quantità nelle quali deve ritenersi cogliata eventuale rimanenza della precedente concessione: canapa greggia quintali 140.000, pettinate e stoppa 60.000, filati tessuti cordami 80.000. Inoltre da ora a tutto mese gennaio prossimo non può esportarsi oltre metà canapa greggia pettinata e stoppa ed oltre un terzo filati tessuti e cordoni.

Entro febbraio, non oltre, altro terzo di questi ultimi prodotti. Rimanente metà canapa e rimanente stoppa filati tessuti e cordoni potranno esportarsi successivamente. Avvertesi che cosiddetta stoppa campagna deve considerarsi come canapa greggia.»

Servizio postale Udine-Trieste

Ripristinato il treno che arriva da Trieste alle 11, non si comprende perché non si possa col medesimo riprendere anche il servizio di posta. Giustamente ci era fatto in questi giorni osservare l'inutile ritardo che la posta di Trieste, Gorizia e paesi lungo la linea subisce a Cormons, dove aspetta fino alla partenza del treno che arriva da Cormons a Udine alle ore 13. Il servizio postale su questa linea prima che fosse stato sospeso il treno delle undici, era regolare e serviva benissimo agli interessi della città. Ora qui treno fu riattivato; e sarebbe logico, trattare anche il servizio postale - tanto più che non costerebbe nulla: basterebbe far partire con quel treno il messaggero, senza obbligarlo a restare lì ad aspettare il successivo. Il nuovo direttore dell'ufficio postale alla stazione ha telegrafato alla Direzione Generale delle Poste; ma da Roma si rispose che faranno pratiche l'O di grazia, che pratiche sono necessarie?

Augurio. - Nella fausta ricorrenza del Natale le bimbe del Rifugio « Gesù Bambino » pregano piucchè mai cordialmente il proprio Favrono a concedere le più liete feste a' loro generosi benefattori con una pioggia abbondante di celesti Benedizioni.

Un augurio ed un ringraziamento specialissimo vada all'ill.mo cav. Giuseppe Dr. Pioliti siccome quello che gratuitamente e con tanto amore cura le povere bimbe abbandonate. La Direzione.

Offerte a mezzo della Patria. Il signor Giuseppe Giuliani proprietario della pasticceria Giuliani offre L. 2, alla Casa di Ricovero, in memoria di Vittorio Tessitori.

La spett. famiglia Morelli Lorenzo di Udine e sig. Livia Zorzi di Verona offrono lire 25, alla Scuola e Famiglia in sostituzione di Corona, in memoria di Vittorio Tessitori.

Bollettino della Giustizia

ESPIGI ci invia da Roma in data 12: Del Bianco Leonardo, giudice di 3.a categoria in funzioni di pretore nel Mandamento di Cividale nel Friuli in aspettativa per infermità dal 21 novembre 1914, è richiamato in servizio a sua domanda ed è tramutato, pure a sua domanda alla pretura di Desio con le stesse funzioni. Casavola Vittorio, uditore vice-pretore del mand. di Tolmezzo è tramutato nella stessa qualità di V. pretore nel mandamento di Brindisi.

Alle Scuole Professionali - La Famiglia Andreoli, in morte della sua amata Marianna elargì L. 25. La famiglia del sig. Enrico Margheri lire 5, e il sig. Vittorio Bianchi lire 2, in morte del compianto giovane Vittorio Tessitori. La sig. Anna Girardi in morte di Maria Organelli lire 1.

Bollettino militare

Vidoni Gio. Battista tenente di fanteria di complemento del distretto e deposito di Sacile è considerato comp chiamato in servizio con assenti per tre mesi dal 16 novembre 1914.

Orano Paolo sottotenente di fanteria di complemento del distretto di Salsarà deposito di Oziere è trasferito al distretto e deposito di Sacile.

Ruffa Antonio sottotenente di fanteria di complemento del distretto e deposito di Catanzaro è trasferito al distretto di Firenze, deposito di Sacile.

Martelli Federico, sottotenente di Fanteria di complemento del distretto di Firenze, deposito di Sacile cessa di essere assegnato per mobilitazione al detto deposito ed iscritto fra gli ufficiali indisponibili del rispettivo distretto.

La Beffa

Pur ieri sera, alla seconda rappresentazione, il pubblico che vi assistette, fu prodigo d'applausi al maestro ed agli artisti.

Numerosi i bis, insistenti e clamorosi le chiamate alla fine d'ogni atto. Romigia Bianchi, che ha sempre l'arte a se più devota e benigna, la sign. Pedrazzi, il baritono Paris, il ten. Visentin e il basso Bisoffi raccolsero la maggior messe di ammirazione.

L'orchestra fu superiore ad ogni elogio.

Domani, venerdì, terza rappresentazione, pure a beneficio della « Croce Rossa Italiana ».

TEATRO SOCIALE

Novo Cinea

Tragedia dell'anima ebbero ieri sera un buon successo per merito principale degli interpreti Virginia Reiter e Luigi Carini.

Di bell'effetto la film dal vero: Fessa di Aragoeste.

Spiritismo e assai divertente la scena satirica: La suffragetta.

Oggi il tutto viene replicato.

Beneficenza quotidiana

Offerte per vestire e calzare i fanciulli poveri della « Scuola e Famiglia » il elenco:

- Signora Pitotti L. 2, sign. Rizzi 2, Vivanda Luigia L. Elisa Minelli 1, sign. Damiani 1, Messio Angelina 2, Co. Felissent Dalla Torre 10, Del Negro Valentino 1, D'Odorico Luigi 0,50, Maria Oris 1, Maria Giori 0,50, Eleonora Gabelli 1, Ottilia Caneva 1, Ilde Tosolini 1, Francesco Micoli 5, Girolamo D'Arnono 5, Prendi Tilde 1, Luisa Rossi 2, Emilia Murati 5, Ing. cav. Pizzo 10, sign. Linusse 5, Collegio Zitelte 1, Bidini 1, Zanoli Clelia 2, sign. Zucchi 1, Antonietta Comessatti 1, sign. Zorzi 1, co. Anita Organelli 5, sign. Jordanon 2, co. Essandro Nima 10, Clotilde Sandri 2, Suore della carità Fior 3, Van 1, Sagala 1, Lisotti 0,50, sign. Grumbach 1,50, ing. Galli 1, Benz Eriochetta 2, Sabadini 1, Pagura 1, Ida Camavitti 5, Olga Camavitti 5, Don Arturo Cossetti 5, Giovanni di Bisaggio 0,50, co. Cecilia di Braza 5, co. Mery di Capriaco 3, cav. Battistini 1,50, Anna P. Rossi 5, Anna Marcati 2, Capitano Incolini 0,50, Nerdo 0,50, Vittoria Del Ferro 1, Mizzia Antonietta 2, Poli 0,20, Giuseppina Turco 1, Venturini 0,50, Rojatti 1, Zorziella 0,50, Alba Venuti 0,30, Lodoico 0,30, Manganotti 0,20, Rossi 0,50, Cucchini 1, Favaretti 1, Verzene 0,50, Vendramini 0,50, Molin 1, Spangaro 0,50, Fantini 0,20, de Laurentis 1, Pietro Rosato 0,60, Venaturini 1, Dalla Costa 1, N. N. 0,50, Ida Sandri 0,20, Forni Giovanni 1, Tarobetti Giuseppe 0,50, Creta 0,40, co. Della Forta 5, Maria Chiasa 5, cav. Farliati 2, cav. Dimini 5, Inesi 2, Kaiser 1, Collegio nob. Dimassi 1, Collegio Genati 1, ing. Peter 2, Castellani Perassini 2, Teresa Bervilacqua 2, Magg. Scoglio 1, sign. Malugini 2, dott. Cavarzani 5, Duca 1, Anna Borgomanero 5, Griet 1, Piovesana 2, Modonutti 2, Angeli 1, Cemeni del Friuli 5, Giacomo Sinigaglia 5, Maria Pico 1, Sgarbo 1, Occhialini 1, prof. Forni 0,50, Saragino 1, Bozzo Luigi 0,50, Aquino 0,50, Agostini 0,30, Macagnolo 0,20, Dominici 0,50, Serran 0,50, Masoli 0,50, Soga 0,20, N. N. 0,50, Pini 0,15, Pezagi 0,30, Farmacia Fabris 0,50, Sandrini 0,50, Maria Rossi 0,20, Bolognini 0,40, Dalla Costa 1, Loria 0,40, Perugino 0,30, Anna Boni 1, Piarogna 0,50, Bertoli Rodolfo fu Giuseppe 10.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine.

Presiede Turchetti - Giudici Rieppi e Zorzi P. M. il Sost. Proc. dott. Pirone - cancell. A. Volpe.

Sulla soglia della tomba la giustizia si ferma. - Il primo processo d'oggi è in tentate per bancarotta fraudolenta a Fregonese Ciro Pompeo nato a Spresiano 28 anni fa, e a Luigi Arjano di Prato di Prato di Portonovo commercianti, dichiarati falliti dal Tribunale di Udine nell'aprile decorso e trovati sprazzi nei registri comandati dal Codice di P. Commerciale.

Il Fregonese appare all'udienza non invece l'Arjano che nel frattempo è deceduto, e nei riguardi del quale il Tribunale dichiara estinta l'azione penale.

Le risultanze processuali e la requisitoria del P. M. danno torto al Fregolese che viene condannato a 6 mesi di detenzione.

Dif. avv. co. G. Colombatti.

Un'altra bancarotta. - Per lo stesso reato siede sul banco degli imputati Pio Treleani, negoziante in vini, dichiarato fallito con sentenza 15 giugno 1913. E il Tribunale lo condanna nelle stesse proporzioni dell'imputato precedente, a 6 mesi, col beneficio però della legge Bonchietti.

Dif. avv. Drissini.

Per lo scoppio d'una bottiglia. - Marinotti Luigi Giovanni fu Edoardo 31 anni 31 nato a Tre Maggiore, Sormani Giuseppe fu Giuseppe d'anni 60 nato ad Aso-Corno e De Anna Francesco Ferdinando di Ferdinando d'anni 33, residenti a Venezia, quali proprietari della ditta Maria e C. di Venezia, compaiono davanti al Tribunale in veste d'imputati di ferimento colposo in danno di Maria Pittoni, la quale dallo scoppio imprevisto d'una bottiglia di birra posta con molte altre nel deposito della fabbrica stessa ebbe a riportare una ferita all'occhio destro si da rimanerne cieca. La poverotta dovette mantenersi a letto per quasi cento giorni, e gli imputati ne sono responsabili, perché trasgressori ad un disposto di prevenzione sugli infortuni, non avendo essi collocato sopra le bottiglie di birra esistenti nel magazzino, le prescritte astucie.

Dall'interrogatorio del Marinotti risulta che non s'era prima che avvenisse la disgrazia curata la disposizione della retina di sicurezza perché mai prima d'allora s'era lamentata disgrazia di sorta, e perché durante una visita fatta a varie fabbriche simili esistenti nella nostra Provincia, non s'era constatato che la prescrizione dello scudolo fosse osservata.

L'avv. Bertacchini, difensore degli imputati, nota che alla ragazza per tale disgrazia vennero già consegnate L. 500 e che imier-

corso puro trattativo per assegnare un altro compagno di Lire 1805; trattativo ad un tratto guastato da certo Antonio Bellina, il quale, interposto tra la Pittoni e la direzione della fabbrica, richiedeva a quest'ultima un'indennità di Lire 10.000. Conferma la buona volontà degli imputati di soccorrere per ora la disgraziata ma in proporzioni di molto minori e ancora da definirsi.

In seguito a tale dichiarazione il Presidente rimette l'udienza al pomeriggio per dar tempo alle parti, (la Pittoni è patrocinata dall'avv. Drissini), di addivenire ad un accomodamento. E l'accomodamento avviene; e la parte lesa resta facilitata verso un compagno di Lire 1.650. Continua però il dibattimento per la definizione della responsabilità penale; responsabilità che il P. M. vorrebbe confermata con la condizione dei tre imputati a L. 300 di multa ciascuno, e che invece il Tribunale loro non riconosce, assolvendoli.

Una grande quantità di merco fu portata oggi sul mercato.

Merco di oggi

Table with 3 columns: Fruit, Price, and Quantity. Includes items like Castagne, Patate, Fagioli, Cereali, Granoturco, etc.

ARTA

Elezioni alla Società del Tiro a segno. 16. - A far parte della Presidenza di questa Società di Tiro a segno nazionale, vennero eletti domenica scorsa i signori Isidoro Pozzi, geom. Pietro Bianzan e Gio. Batta Leschiffutta.

MANIAGO

Il consiglio comunale. - Per domenica, 20, è convocato in seduta. Oltre a Comunicazioni e proposte indeterminate, ed alla nomina di un rappresentante nel consiglio provinciale scolastico; l'ordine del giorno contiene alcuni altri oggetti, tra cui rilevo: preventivo 1915 Congregazione di Carità; rinuncia del presidente di questa e conseguenti delibere; Aggiunte al regolamento organico per gli impiegati comunali; modifiche al capitolato per servizio ostetrico; nuova delibera per contrattazione mutuo per costruzione strada di raccordo; ricorso contro l'elezione del cons. Del Mastro Guglielmo.

Domenico Del Bianco gerente responsabile



NELL'ETÀ AVANZATA

Falimentazione imperfettamente masticata, male digerita e quindi poco o nulla assimilata, dà passo ad un progressivo indebolimento. L'organismo, già stanco per l'età, rimane esposto ad ogni sorta di acciacchi.

La denutrizione senile ha, nella Emulsione SCOTT, un antidoto di primissima forza, i grassi e fosfati dei quali è composta (olio di fegato di merluzzo e ipofosfati di calcio e sodio), resi in forma di crema lattica, gradevole alla vista e al palato, e pronti per essere digeriti e assimilati, sono una sorgente di rinnovazione della economia fisica.

La Emulsione SCOTT, rimedio classico dei bambini, è pure il rimedio di risorsa e di sostegno dei vecchi.

Si otterranno i migliori effetti di cura usando il prodotto genuino portante la marca di fabbrica, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso. Le bottiglie di

Emulsione SCOTT. Sono autentiche con la suddetta marca. Trovansi in tutte le farmacie.

CHIANTI I. L. RUFFINO. Fornitore della Reale Casa d'Italia e di S. A. R. il Duca d'Aosta. Vini fini straverchi della Valle del Chianti. Concessionario LUIGI ROVA UDINE. Fuori Porta Cussignacco, Cavalevia. Telefono 337. Servizio gratuito a domicilio.

Provincia di Udine. Municipio di Rivignano. Presidente del Consorzio Veterinario di Rivignano, Poesina e Teor. Avviso.

che è aperto il concorso a tutto il 31 dicembre 1914 al posto di Veterinario Consorziale fra i Comuni di Rivignano, Poesina e Teor con l'anno stipendio di L. 2000 (duemila) lorde.

- 1) Certificato di nascita; 2) di cittadinanza italiana; 3) penale di data non anteriore a tre mesi; 4) di buona condotta di data non anteriore a tre mesi; 5) di sana e robusta costituzione fisica id. id.; 6) Diploma originale di laurea in veterinaria o copia notarile.

Tutti gli altri documenti che gli aspiranti credessero produrre nel proprio interesse. La nomina sarà fatta secondo il disposto dell'art. 3 del Capitolato.

Presso la Segreteria del Comune di Rivignano resta ostensibile agli interessati il Capitolato regolante la Condotta Veterinaria Consorziale. Rivignano, 28 novembre 1914. Il Presidente Giulio Solimbergio.

Cercasi d'urgenza

appartamento ammobigliato per 5 persone, con giardinetto e possibilmente stallo. Offerto presso Agenzia Manzoni e C.

VIVAI Dott. Domenico Dorigo MANZANO (Udine). Grande assortimento di viti, Ibridi Produttori Diretti resistenti alla fillossera e alle malattie griffogamiche, delle migliori varietà: Seibel, Couderc, Terras Pardes-Lacoste, Gaillard.

Favorite le industrie Nazionali! Chiedete il GRAN SPUMANTE BOSCA. Sec - Lacrima Cristi - Extra Dry Red (rosso) - Asif e Moscato Champagne.

Cesare Cassoni Rappresentante UDINE. Via C. Percotto N. 6 - Telef. 347.

SCIATICA REUMATICA. Cura rapida e Radicale della Sciatica e malattie reumatiche dolorose. Cure a domicilio D.r Rinaldo Ferrario. Visite tutti i giorni dalle 11 - 12 e dalle 18 - 19 UDINE - Via P. Sarpi 29 - UDINE in fondo Mercatoverchio.

Il dott. GAMBARTO specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista. riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci n. 10 ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città.

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15). Per bambini all'ambulatorio lunedì, martedì e venerdì.

Dispone di casa di cura.

Casa di Cura per le malattie d'Orecchi - Naso - Gola del dr. G. PARENTI Specialista. Cura della bocca e dei denti - Denti e dentiere artificiali - Lavori in vulcanite, in oro, corone - Lavori a ponte - Otturazioni in oro, porcellana, smalto, amalgama, cemento, ecc. Estrazioni con anestesia. UDINE - Via Lovaria N. 1 - Telefono 293.

RICERGENATORE ANATRICOGENO DEI CAPELLI. Numerosi certificati medici comprovano la serietà del prodotto. Trovasi ovunque. - Opuscolo gratis a richiesta: G. MAZZOLENI - Brescia.

Officina Fonderia E. OBLACH PONTEVIGODARZERE - PADOVA - Telefono N. 2.55. Impianti frigoriferi e da ghiaccio. Preventivi gratis a richiesta.

Malattie d'Occhi e difetti della vista dott. GIULIO LOI. Medico-Chirurgo Specialista - Consulenze ed Operazioni tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 - Udine Piazza del Duomo N. 12.

PER LE PROSSIME FESTE SPLENDIDI REGALI PRESSO LA NUOVA DITTA ALEARDO RONZONI. OROLOGERIA ORFICERIA GIOIE ARGENTERIE. Via delle Erbe - UDINE. PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA.

Premiata Pasticceria, Confetteria, Bottigliera Girolamo Barbaro. Telefono 2-33 - UDINE - Telefono 2-33. Mostardo in vasi e sciolta di Cremona. Torroni e Torroncini - Mandarini fondanti e giardiniera - Marrone glacées.

Specialità PANETTONI sempre freschi. Si assumono spedizioni per la Provincia ed Estero. SPLENDIDO SERVIZIO D'ARGENTO PER NOZZE E BATTESIMI.

L'INSUPERABILE Tintura Vegetale Brevettata effetto sicuro, innocua. Presso: Ludovico Re - Udine.

Serafini Costantino FABBRICA e MAGAZZINO MOBILI in ogni stile. ARREDAMENTI PER NEGOZI - APPARTAMENTI COMPLETI PER PALAZZI VILLE, ecc. - SEMPRE PRONTI. UDINE - Grauzano - Via Antonio Andreani, N. 2 - UDINE. Telef. 95. (Dietro la chiesa di S. Giorgio) Telef. 95. Pagamenti a pronti.

GABINETTO DENTISTICO D. L. SPELLANZON Medico - Chirurgo. Cura della bocca e dei denti - Denti e dentiere artificiali - Lavori in vulcanite, in oro, corone - Lavori a ponte - Otturazioni in oro, porcellana, smalto, amalgama, cemento, ecc. Estrazioni con anestesia. UDINE - Via Lovaria N. 1 - Telefono 293.

